
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI

ORIGINALE

ANNO 2026

N. 3 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno 2026, il giorno 29 del mese di gennaio alle ore 19:30 presso la Sala Consiliare del Comune di Vignola si è riunito il Consiglio dell'Unione Terre di Castelli.

Fatto l'appello nominale risultano:

Partecipante	Presente/Assente
ROSSELLA CACI	Presente
MARINA BASCHIERI	Presente
EMILIANO BETTELLI	Assente
ILARIA BIAGIONI	Presente
AUGUSTO BONAIUTI	Presente
DANIELE CICIRELLI	Presente
FEDERICO COVILI	Presente
ELISABETTA DEL NEGRO	Presente
FEDERICO FOLLONI	Presente
ERICA FRANCESCHINI	Presente
STEFANO GALLETTA	Presente
GIOVANNI GALLI	Presente
MASSIMO GLIELMI	Presente
FRANCESCA GRAZIOSI	Presente
IACOPO LAGAZZI	Presente
ALBERTO MALMUSI	Assente

CRISTIAN MAZZONI	Assente
GIOVANNA MEGARO	Presente
EMILIA MURATORI	Presente
CRISTIANA NOCETTI	Presente
GABRIELLA OCA	Assente
MASSIMO PARADISI	Presente
ANGELO PASINI	Presente
SIMONE PELLONI	Assente
FEDERICO POPPI	Presente
ANNA RICCHI	Presente
FEDERICO ROPA	Presente
GIACOMO TACCONI	Presente
ENRICO TAGLIAVINI	Presente
ANDREA VANDELLI	Assente
CARMINE VENTRE	Presente

N. Presenti **25** N. Assenti **6**

Assiste il VICE SEGRETARIO **ELISABETTA MANZINI.**

Scrutatori: Pasini, Nocetti, Bonaiuti

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza **ROSSELLA CACI** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio dell'Unione adotta la seguente deliberazione:

Si dà atto che durante la trattazione del punto n.2 in ordine del giorno entrano i Consiglieri Vandelli e Pelloni. I Consiglieri salgono a n.27.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

La Presidente Caci cede la parola al **Dott. Chini** che presenta l'argomento partendo dall'elencazione delle singole parti del bilancio. Evidenzia che il bilancio dell'Unione si compone da una parte corrente di circa 50.806.000 e investimenti circa 7.410.000. La parte corrente del bilancio è finanziata principalmente con trasferimenti correnti per circa 40.155.000 e con entrate extra-tributarie di 9 milioni 809 che vanno a finanziare spese correnti per 50.119.000 e il rimborso di prestiti. Le entrate da trasferimenti si compongono principalmente da trasferimenti dei comuni per le funzioni conferite che ammontano a 20663.695 più altri trasferimenti di circa 400.000 euro. Poi vi è il grosso trasferimento dell'Ausl per la non autosufficienza che è sostanzialmente uguale a quello del 2025. La spesa relativa ai servizi a domanda individuale ammonta a circa 4.000.000, che hanno una copertura prevista in media del 59,64%. Vengono previste sanzioni del codice della strada e altre per 2.365.000 e si prevede proventi Hera per oltre 1.000.000 di euro. Per i trasferimenti di fondo povertà e fondo dipendenze 784.000 che vengono applicati già in sede di previsione. L'unione ha spese da lavoro dipendente per 9.000.000 circa. Come destinazione della spesa principalmente sono le politiche sociali ad avere la maggior parte di spese ossia circa 25.000.000 di euro. Vi sono poi spese per le mense scolastiche e altre spese. Per gli investimenti sono destinati oltre 7.000.000 di euro che si riferiscono a progetti come il polo scolastico, il secondo stralcio palestra Vignola, il progetto stazione di posta e i progetti relativi ai finanziamenti regionali sulle unioni mature e interventi sui comuni della montagna.

Premesso che:

- il comma 1 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre con riferimento a un orizzonte temporale almeno triennale;
- con Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2025, è stato differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028 al 28 febbraio 2026;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, il bilancio di previsione finanziario deve comprendere le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

Richiamata la delibera di Consiglio n. 16 del 17/04/2025 con la quale è stato approvato il Rendiconto 2024 dell'ente.

Considerato che non è stato possibile approvare il bilancio di previsione 2026/2028 nei termini di cui al comma 1 dell'art. 151 del TUEL ovvero entro il 31 dicembre 2025, a causa della incertezza sui contenuti e sull'applicazione di norme già inserite nel disegno di legge di bilancio 2026, in particolare con riferimento alle politiche di natura sociale e assistenziale, nonché della necessità di acquisire da parte dei comuni membri dell'Unione il trasferimento definitivo e di concordare di conseguenza le azioni per allineare i costi dei servizi resi ai trasferimenti stessi;

Esaminati i seguenti documenti programmatici, trasmessi al Consiglio con Prot. n. 431/2026 del giorno 08/01/2026 entro i termini previsti dal Regolamento di contabilità e ai fini di cui al comma 2 dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000:

- la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (NaDup) 2026/2028, adottata con deliberazione di Giunta comunale n. 129 del 19/11/2025, corredata dal parere favorevole dell'Organo di revisione (verbale n. 02 del 07/01/2026);
 - lo schema di Bilancio di previsione 2026/2028, completo della relativa Nota integrativa, entrambi approvati con deliberazione di Giunta n. 153 del 23/12/2025 e muniti di parere favorevole dell'Organo di revisione (verbale n. 03 del 07/01/2026 allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale);
- i quali sono stati presentati e illustrati ai componenti della I Commissione Consiliare nella seduta del 15/01/2026;

Considerato altresì che tutta la documentazione inclusa nella presente deliberazione è completa e corredata da quanto previsto:

- dall' art. 11, comma 3 del D.lgs 118/2011
- dall' art. 172 del D.lgs 267/2000 e dal punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1 al D.lgs. 118/2011 lett. g) e h);

specificando che la pubblicazione dei bilanci richiesti è disponibile nella sezione "Amministrazione trasparente/Bilanci" del sito web dell'Unione Terre di Castelli).

Constatato che le previsioni finanziarie del bilancio 2026/2028 sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel NaDUP e tengono conto degli impegni re-imputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del Fondo pluriennale vincolato, nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;

Richiamata la determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 1387 Reg. Gen. del 31/12/2025 con la quale si è provveduto alla variazione dell'annualità 2026 del bilancio 2025/2027 al fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175 comma 5 - quater, Lett B del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che la suddetta determinazione comporta effetti sull'esercizio 2026 del Bilancio di previsione 2026/2028 e che, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento di

contabilità, si rende necessaria la presentazione di un emendamento tecnico al fine di adeguare, oltre alla parte finanziaria del NaDup, anche il Bilancio di previsione e la relativa nota integrativa;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di contabilità, non sono pervenuti ulteriori emendamenti entro il termine, tranne l'emendamento tecnico sopracitato il quale era già stato illustrato nella commissione consiliare del 15/01/2026 e viene allegato sotto la lettera **"B"** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto del parere favorevole rilasciato dal Revisore Unico con verbale n. 4 del 26/01/2026;

Visti i testi vigenti de:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- i relativi pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

Evidenziato che il parere del Responsabile del Servizio Finanziario viene espresso altresì ai sensi dell'art. 153 comma 4 D.lgs 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrate e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026/2028;

Dato atto infine

- che la presente deliberazione è coerente con le previsioni contenute nella Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (NaDUP) 2026/2028 approvato con delibera di Consiglio n. 02 in pari data;
- della registrazione della seduta che ex art. 42 del Regolamento del Consiglio, costituisce resoconto e documento della seduta ai sensi dell'art. 22, lettera d), della legge n. 241 del 1990 e succ. mod. Tale documento è depositato presso gli uffici della Segreteria generale a disposizione dei Consiglieri che ne facciano richiesta;
- Dato atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è Federica Michellini che dichiara, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013, l'insussistenza di potenziali conflitti di interesse nel presente procedimento;

La Presidente Caci cede la parola all'**Assessore Paradisi** il quale precisa che il suo intervento vuole essere da integrazione dal punto di vista politico. Ringrazia il dott. Chini per il grande lavoro svolto essendo arrivati a gennaio ad approvare il bilancio; precisa che essere riusciti a portare questo risultato è molto importante. Ringrazia anche per aver trasmesso a tutti i consiglieri le

slides di presentazione del bilancio. Sottolinea alcuni aspetti che sono contenuti nelle slides evidenziando come i trasferimenti sono in equilibrio rispetto alla spesa dell'unione. La percentuale di copertura è in aumento e questo dato porta con sé una criticità che c'è ossia il basso tasso di copertura del trasporto scolastico pari a circa il 13%. Questo è frutto di una scelta dell'unione quale servizio di accesso alla scuola, ma questo porta un differenziale tra entrate e spese importante. C'è un dato anche sul pre e post scuola, ma molto più ridotto. Altra riflessione riguarda una criticità strutturale del bilancio che è quella legata al fatto che da anni non sono stati trasferiti maggiori fondi ossia i trasferimenti sono rimasti identici a 10 anni fa. L'unione sta facendo con un quantitativo di risorse non crescente e sta erogando servizi che costano di più. Per cercare di sostenere questo approccio diventa indispensabile ragionare su una rivalutazione dei servizi e dunque, insieme alla struttura welfare, viste le criticità, ossia non pesare sui comuni e rispondere ai cittadini, si sta pensando ad una riorganizzazione dei servizi: stesse risorse per rispondere a più servizi. Servizi che toccano gran parte delle attività più importanti per gli enti. I trasferimenti inalterati dei comuni porta l'unione a riorganizzare i servizi per fare di più con sempre meno risorse. Per quanto riguarda il conto capitale evidenzia che gli investimenti sono quasi per il 50% legati alle urbanizzazioni del polo socio sanitario, si aggiungono poi il polo tecnologico e altri progetti già evidenziati dal Dott. Chini.

La Presidente Caci cede la parola alla **Consigliera Nocetti** la quale vuole tornare sul discorso dei trasporti. L'assessore ha detto che il costo è coperto circa del 13%. E' importante capire se questo gap è dovuto a chi non paga l'abbonamento o al fatto che, ci sono molti che avendo certi parametri Isee hanno diritto a sconti, oppure altro? Evidenza che ci sarà un problema nei prossimi anni legato al trasferimento che non può essere aumentato e la spesa che riguarda tutto il welfare è molto importante e rischia di avere un'implementazione che però occorrerà farci i conti. Anche rispetto al tema della mensa e servizi integrativi, si chiede se incidono i mancati incassi o a cosa è dovuto lo scostamento.

La Presidente Caci cede la parola al **Assessore Galli** il quale sottolinea che la differenza è strutturale nel senso che il rapporto tra servizio mensa e servizio trasporto è diverso. Il servizio trasporto è molto complesso e molto costoso per un numero di utenti molto basso a differenza del servizio mensa dove c'è un numero di utenze molto diverso. Le percentuali di copertura per la parte di scontistica relativa all'Isee è la parte minore. E' un tema di proporzione tra organizzazione del servizio e numero di utenti. Ma se si dovesse far pagare in proporzione al servizio si rischierebbe di far pagare tantissimo alle famiglie. Le

corse costano tanto perché ci sono tanti km da percorrere. Problema costo servizio e numero di utenze.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Covili** il quale evidenzia l'importanza di un'Unione che cerca di aiutare i comuni montani. E' giusto garantire i servizi ai bambini della montagna. Si unisce ai ringraziamenti già fatti da Paradisi per il lavoro che è stato fatto. Se si va a vedere dove agisce l'unione si vede che oltre il 60% della spesa va ad aiutare le fragilità, l'educazione e il sostegno alle famiglie, cose decisive per la vita delle persone. Siamo d'accordo su un tentativo di modifica della struttura per dare risposte. Capire effettivamente come rispondere in maniera più puntuale a chi ha più problemi. Si ringrazia il Dott. Chini per i dati richiesti in più. Ci sono spese di collocazione in alberghi di persone con situazioni complicate. Si ha a che fare con situazioni complesse. La cosa su cui è necessario intervenire è la morosità su chi non paga i servizi. Le percentuali sono buone ma bisogna capire se si può e come fare che chi non paga il servizio abbia motivazione valide, ma quando ci sono le possibilità economiche bisogna cercare di lavorare per recuperare qualcosa.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Pasini** il quale sottolinea che nell'intervento dell'assessore ha detto due cose importanti: trasferimenti sempre uguali dei comuni da diversi anni e necessità di mantenimento dei servizi; quindi occorre pensare anche alle spese derivanti dalle nuove opere come quelle del polo socio sanitario, o quelle legate alle manutenzioni. Realizzare quelle opere significa urbanizzare diversi mq. I comuni in questo caso aiutano l'unione e il comune di Vignola come ha già detto precedentemente. Non c'è un piano di manutenzione con i costi. Si può preventivare almeno 60.000 euro annui. Non ha sentito l'assessore nell'elencazione dei punti fermi fare riferimento al controllo della spesa ad esempio in riferimento alla modalità che si osserva ricorrere su tutti gli affidamenti quella di andare ad affidamento diretto e negli ultimi tempi non si fanno le gare soprattutto per il comune di Vignola, si proroga l'attuale gestore soprattutto il continuare a proroghe per l'individuazione del nuovo contraente è fuori norma.

La Presidente Caci cede la parola alla **Consigliera Vandelli** la quale, in relazione a quello che è stato detto, ritiene si possa ricordare che pesano moltissimo i servizi welfare per le situazioni attuali. Ritiene che il Bilancio sia corretto, adeguato l'accantonamento, adeguato il rispetto agli standard di prudenza. Non ci sono spese folli o delle spese non adeguate e non corrette. Ci si trova in un territorio così vasto e si forniscono tanti servizi e alla luce delle risorse limitate che vengono garantire questa unione sta facendo bene: pensa alle fasce deboli, ai bambini agli anziani e l'investimento sul polo socio sanitario è qualcosa di eccezionale e dunque tanto di cappello che ha avuto

una visione per la sanità diffusa sul territorio. L'impegno sulle fasce deboli avviene anche tramite al contrasto della violenza alle donne ecc. Evidenza anche che sarebbe auspicabile che questo focus fosse sul bilancio dell'unione e non riferirsi a questioni che non centrano nulla come i servizi cimiteriali o la spalata neve.

La Presidente Caci cede la parola al **Dott. Chini** il quale intende fare solo una precisazione per una questione accennata in commissione. Per i dati storici bisogna stare attenti. Nel 2023 erano iscritti importi per il passaggio alla tariffa puntuale.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Pasini** il quale ci tiene a precisare che l'affidamento dei servizi cimiteriali era di competenza della CUC, un servizio dell'Unione, come anche la spalata neve. Quando il programma degli affidamenti non viene rispettato qualcuno dovrebbe chiedersi il perché.

La Presidente Caci cede la parola alla **Consigliera Nocetti** la quale evidenzia che la consigliera Vandelli parla di bilancio prudente e sembra sentire Giorgia Meloni. Bilancio però che porta le poste da oltre 50.000.000 del 2026 a 46.000.000 nel 2028 quindi un trend che si va ad assottigliare. Si dovrebbe rimanere su un bilancio che deve fare i conti con il tema dei trasferimenti. La macchina ha dei costi come corrente e personale e costi legati alla spesa del welfare. Sui servizi scolastici sarebbe importante capire se ad esempio sia opportuno gestire alcuni servizi in-house come gli autisti. Non è un bilancio prudente. E' un bilancio che deve stare in equilibrio e con risorse che sono state sprecate negli anni. Il Tecnopolo è stato un costo. Il personale è un costo. Anche il polo socio sanitario ha avuto la progettazione affidata direttamente. Anche per altri progetti non è stato rispettato il termine di affidamento quindi alla luce di tutte queste riflessioni trattasi di bilancio di equilibrio più che di un bilancio prudente. Sperando che si possano rivedere i servizi. Non si è contrari ai servizi socio sanitari, ben vengano, ma occorre verificare i costi.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Covili** il quale precisa che rispondere ad alcune cose dette può non essere facile. Evidenza che da quanto è stato detto si è messo in luce una diversità di impostazione rispetto a come la maggioranza intende l'Unione e i suoi servizi ossia la maggioranza è per: chi usufruisce dei servizi e paghi senza andare a tirare fuori situazioni sbagliate dal punto di vista etico, della provenienza o dal punto di vista economico. Rimaniamo sul piano umano: se una persona ha bisogno di una casa l'unione l'aiuti. Sui bambini non accompagnati vi è uno stato che scarica sugli enti locali tutta una serie di problematiche. Qui vi sono visioni molto diverse. Si parlava

del fatto che i servizi a domanda individuale che riguardano la scuola hanno una percentuale bassa di copertura però bisogna capire quale è la situazione o tagliamo i servizi o aumentiamo le tariffe o si facciano analisi dei costi per vedere quali interventi proporre. Evidenza che tagliare i servizi può voler dire non aiutare le famiglie.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Galletta** il quale precisa che ha ascoltato con attenzione l'intervento del capogruppo Covili, ma si pone un interrogativo: essendo che si parla tanto di cittadini extracomunitari e ci si riferisce al fatto che conviene che siano qui per i dati sulla natalità e anche per il fatto che contribuiscono ai versamenti INPS, cosa fa invece l'unione per aiutare le giovani coppie per fare figli? sarebbe importante fare politiche in questo senso.

La Presidente Caci cede la parola all'**Assessore Paradisi** il quale precisa di voler effettuare un ragionamento un po' più complessivo. Richiama il fatto di aver sentito molte analisi e poche proposte; ritiene che è difficile fare proposte quando le risorse sono poche. Evidenzia un passaggio importante: l'Unione spende circa 3.800.000€ per percorsi educativi assistenziali che sarebbe una competenza statale. Come si sostiene la natalità? Ad esempio creando posti nido. Come aiutare le giovani coppie? Aiutandole con l'affitto, infatti cancellare il fondo affitto è stato un problema; se non si dà sostegno per pagare l'affitto diventa un problema. L'emigrazione è un costo? Può essere, ma rimane il fatto che questi pagano le tasse. Bisognerebbe forse lavorare anche su chi non paga le tasse. Scelta dell'unione è quella di non fare ricadere l'aumento della spesa sulle famiglie. Se la proposta è quella di avere una maggiore copertura e fare ricadere la spesa sulle famiglie se ne può parlare.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Pelloni** il quale precisa che relativamente alle critiche sul pre e post scuola, se il delta che si è venuto a formare è tutto su una scelta politica o c'è dell'altro. Le proposte alternative sono state fatte. Sulla mensa scolastica, ad esempio, si può dare il buono mensa prima di andare a scuola. Se si arriva sui crediti due anni dopo è un problema. Se ci sono dati di bilancio che dicono delle cose si può agire in tal senso. Occorre venga detto chiaramente che non si è voluti intervenire. Non è stato detto che i maggiori costi sono stati messi sulla fiscalità generale. Precisa che anche quando hanno amministrato loro non è stato lasciato nessuno senza mensa. Sulle gare poi, se per alcuni servizi vengono fatte le gare è meglio e se, ad esempio, sulla mensa si scrivono meglio i bandi forse ci sarebbe più competizione. Non è stata data risposta sui soldi in meno sul welfare si vedrà forse in corso d'anno. Una delle maggiori necessità è la Polizia Locale ma non

sono state fatte scelte. Per chiudere, la scelta delle urbanizzazioni del Polo Socio Sanitario è stata fatta un'ipoteca e non si potrà fare molto altro.

Terminata la discussione la Presidente Caci mette in votazione l'emendamento tecnico presentato dal Dirigente Servizi Finanziari dott.Chini;

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano

PRESENTI	27	
ASTENUTI	06	Galletta, Graziosi, Megaro, Nocetti, Pasini, Pelloni
FAVOREVOLI	21	
CONTRARI	//	

L'emendamento presentato dal Dirigente Chini viene approvato

Si procede pertanto alla votazione della delibera e dei suoi allegati emendati come sopra;

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

PRESENTI	27	
ASTENUTI	//	
FAVOREVOLI	21	
CONTRARI	06	Galletta, Graziosi, Megaro, Nocetti, Pasini, Pelloni

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. DI APPROVARE: Il Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028 e i relativi allegati così come previsti dall'art. 11 comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, aggiornati con l'emendamento tecnico e con le previsioni definitive dell'esercizio 2025 (allegato al presente atto sotto la lettera **"C"** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale);
3. DI APPROVARE: la Nota integrativa al Bilancio di previsione 2026/2028, aggiornata con l'emendamento tecnico (allegata al presente atto sotto la lettera **"D"** per farne parte integrante e sostanziale).
4. DI DARE ATTO che:

- a) nella deliberazione di Giunta n. 151 del 23/12/2025 stato definito nella misura del 59,64% **il tasso di copertura 2026 dei servizi pubblici a domanda individuale** finanziati da tariffe, contribuzioni ed entrate specificamente destinate.
- b) nella stessa deliberazione di cui al punto precedente sono state riepilogate le **tariffe dei servizi e delle aliquote dei tributi** che concorrono alla formazione del bilancio dell'Ente 2026/2028:

Risorse Umane	- GU n. 45 del 03/05/2018 - Tassa per la partecipazione ai concorsi pubblici;
Affari Generali	- GU n.147 del 19/12/2013 - Tariffe a carico dei soggetti che esercitano il diritto di accesso alla documentazione amministrativa - GU n. 01 del 24/01/2025 - Tariffe per utilizzo sale dell'Unione Terre di Castelli
Polizia Locale	- GU n. 09 del 06/02/2020 - Tariffe di rimborso prestazioni della polizia municipale a favore di private; - GU n. 10 del 09/02/2023 - Spese di notificazione e di accertamento dei verbali;
Servizi Educativi e Scolastici	- GU n. 02 del 24/01/2025 - Tariffe anno scolastico 2025/2026 - GU n.148 del 23/12/2025 (integrata da GU n. 3 del 8/1/2026) - Tariffe anno scolastico 2026/2027
Servizi alla Comunità e Politiche Giovanili	- GU n. 06 del 27/01/2022 - Tariffe corsi massaggio del bambino Anno Educativo 2022/2023 (Centro Famiglie); - GU n. 18 del 16/02/2017 - Ospitalità nella casa rifugio di donne vittime di violenza e figli minori residenti in comuni fuori distretto di Vignola a Pavullo (Casa Rifugio)

- c) la previsione di entrata derivante dalla distribuzione dei dividendi HSST/HERA, eccedente rispetto alla spesa prevista per il pagamento della rata di ammortamento del prestito obbligazionario, viene destinata ai sensi dell'art. 9 della convenzione per la gestione unitaria dei servizi pubblici locali, alla riduzione dei trasferimenti dei Comuni all'Unione.
5. DI APPROVARE criteri di ripartizione delle spese fra Comuni come da tabella allegata sotto la lettera **"E"** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
6. DI DARE MANDATO ai Servizi finanziari di:
- pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
 - di trasmettere tali dati alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

INDI
IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Stante la necessità di giungere all'approvazione dei documenti di programmazione entro i termini di legge

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

PRESENTI	27	
ASTENUTI	//	
FAVOREVOLI	21	
CONTRARI	06	Galletta, Graziosi, Megaro, Nocetti, Pasini, Pelloni

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente del Consiglio
ROSSELLA CACI

Il Vice Segretario
ELISABETTA MANZINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.
